

Centro civico d'Arte e Culturale "San Gaetano" scheda tecnica

La ristrutturazione del Complesso di San Gaetano ha trasformato l'ex Tribunale, già complesso conventuale, nel nuovo Centro Culturale. Il Centro Culturale, è organizzato in cinque livelli:

- **Piano interrato** Sala polivalente, con annessi vani di servizio, sala regia, sala relatori, foyer, guardaroba, ripostiglio, servizi. L'accesso alla struttura è assicurato dal piano terra, con una scala ed ascensore interno e dà un'entrata esterna su via Lucatello, alla quale si arriva con una scala e piano inclinato a norma disabili. Sempre nel piano interrato le superfici a lato della sala polivalente, su Via Altinate, sotto la sacrestia e chiesa, sono organizzate come archivi con armadi "compattatori". Sul lato angolo via Alessio e via Lucatello sono ubicate, alcune stanze a servizio delle previste attività commerciali del piano terra.
- **Piano terra** L'accesso al complesso è assicurato da quattro ingressi principali, uno su via Altinate e che attraverso una "galleria" percorre tutto il complesso, fino all'ingresso di via Lucatello, al quale, essendo a quota superiore della via si accede con un piano inclinato. Gli altri due ingressi, sono sul fronte dell'edificio, su via Alessio, il primo, angolo via Altinate dà accesso sia alle attività e quindi alla galleria centrale, il secondo al centro edificio, ex ingresso del tribunale, dà accesso sia alle attività economiche e culturali del centro.

Le attività previste nel piano sono: galleria centrale, superfici commerciali su via Alessio, chiostro espositivo, locali archivi biblioteca.

- **Piano primo** Galleria centrale con fronte su via Alessio, percorso espositivo che si sviluppa su otto stanze; altro percorso espositivo sul ballatoio chiostro; sei stanze uso ufficio su via Altinate; stanze archivio biblioteca sui lati via Lucatello, vicolo san Gaetano.
- **Piano secondo** Fronte via Alessio, stanze destinate alle biblioteche storiche, e sala presentazione libri; zona chiostro e stanze attigue, biblioteca a scaffale aperto, e uffici per informazione, catalogazione, prestiti, amministrazione, ecc.
- **Piano terzo** Nel corpo centrale, rotonda storica viene ricavata una superficie che può essere destinata a bar e zona di sosta a servizio prevalente della sottostante biblioteca, con possibilità di uno spazio scoperto sulla terrazza, che dovrà, in parte essere organizzata all'uopo. Sempre nel corpo centrale, fronte via Alessio sono ubicate le centrali di trattamento aria, le caldaie e le altre parti meccaniche a servizio dell'intero complesso. I sottotetti, che contornano il chiostro, sui restanti tre lati, sono destinati alla distribuzione impiantistica, con l'installazione anche di ulteriori apparecchiature per il condizionamento dell'edificio.



Questi, in sintesi, gli interventi eseguiti.

Rimozioni

Rimozione, con recupero quando possibile, degli elementi non riutilizzabili od in difformità alla nuova destinazione d'uso dell'immobile, quali: impianto elettrico e forza motrice, rilevamento e sicurezza; impianto di riscaldamento, collettori e corpi radianti; rimozione dei serramenti porte e finestre; rimozione e smaltimento delle targhe informative rimozione apparecchi sanitari ed altri componenti di arredo; rimozione manti di copertura, con relative strutture portanti in legno; rimozione ringhiere ed inferriate, davanzali soglie ed elementi in marmo. Le rimozioni hanno spogliato il complesso da tutti gli impianti, finiture, e arredi fissi non più compatibili con la nuova destinazione.

Demolizioni e disfacimenti

Il progetto prevedeva il recupero, per quanto possibile delle originarie volumetrie e piante del complesso; è stato demolito il terzo piano, edificato in tempi recenti sui prospetti di vicolo San Gaetano e via Lucatello e i corpi di fabbrica edificati sul sedime del vecchio chiostro, aula d'Assise, uffici, carceri, magazzini, ecc.

Scavi

Lo scavo necessario per l'esecuzione sia dei locali interrati, auditorium, magazzini, archivi, ecc che per eseguire i rinforzi strutturali, è stato di mc 4.600,00. di cui mc 3.600,00 con la tecnica dello scavo archeologico stratigrafico. Già nelle prime fasi di scavo, all'interno dell'edificio, per la realizzazione della vasca interrata antincendio, sono emersi selciati e sedimi tardo medioevale che hanno interessato la soprintendenza archeologica. Lo scavo poi, nell'area dell'ex chiostro ha evidenziato interessanti stratigrafie epocali, da rinascimentali a quelle romane, con il ritrovamento di consistenti ritrovamenti archeologici. Lo scavo è stato eseguito sotto l'alta sorveglianza della competente soprintendenza, che ha dato disposizioni operative sulla metodologia dello scavo e sulla documentazione del sito, con sezioni e piante dei vari strati epocali emersi. I numerosi reperti archeologici, vasellame medioevale, fregi marmorei con iscrizioni, e numerose anfore sono stati puliti, catalogati e depositati in cantiere per poi alla fine essere portati al museo di piazza Eremitani

Consolidamenti statici ed adeguamenti antisismici

I consolidamenti statici hanno interessato principalmente le fondazioni attorno all'antico chiostro e il corpo ex convento lato vicolo San Gaetano, con interventi a piccoli cantieri. Particolare impegno ha richiesto l'adeguamento dei solai esistenti, per renderli compatibili alle nuove e più gravose condizioni di carico. L'adeguamento statico ha richiesto anche l'esecuzione di apposite e indipendenti strutture in acciaio, a salvaguardia dei volumi dell'attigua Chiesa e Sacrestia di San Gaetano.

L'intervenuta normativa sismica, ha richiesto il riesame della parte strutturale con l'adeguamento degli ancoraggi dei solai, delle travi del tetto, e degli aggetti in pietra sulla facciata edificio.



Nuove edificazioni

Dopo il recupero e il restauro del complesso, con il recupero conservativo dei volumi originari dell'antico convento, a completamento dei fini d'uso progettuali del Centro sono state allestite le nuove strutture:

Al piano interrato, sotto il piano del chiostro, la sala polifunzionale; esecuzione della struttura in acciaio attorno al chiostro con ballatoio sul chiostro interno; copertura del chiostro in vetro, con struttura portante in travi reticolari di acciaio. I tetti dei restanti corpi di fabbrica, attorno al chiostro sono stati realizzati con manto di copertura in tegole di laterizio, con il sottostante pacchetto, tipo tetto ventilato nelle zone adibite a locali abitabili. Le coperture delle falde sopra il secondo piano, adibite a passaggio ed ubicazione, linee di servizio ed apparecchiature, sono sempre con tegole di laterizio, ma su solaio prefabbricato tipo "predalle".

Impianti

In fase di ristrutturazione si è munito il complesso di nuovi impianti:

Impianto meccanico: Impianto di riscaldamento e condizionamento a zone, con ventilconvettori e/o pavimento radiante, per le varie attività previste; blocchi servizi igienici a servizio dell'utenza pubblica e di gestione; predisposizioni impiantistiche per le attività economiche al piano terra;

Impianto Elettrico: il nuovo impianto elettrico di potenza adeguata alle attività previste, fa capo alla nuova cabina di trasformazione realizzata nell'attiguo volume di servizio. L'impianto elettrico, è completato dalle reti di rilevamento e gestione impianti di sicurezza e antincendio. I terminali di gestione e controllo di tutto il sistema, illuminazione, dati, rilevamento, allarmi, fà capo ad una "sala Regia" posta all'ingresso di via Altinate.



Settore Edilizia Monumentale

Lavori di Restauro e Ristrutturazione Funzionale del Complesso San Gaetano con destinazione a

CENTRO CIVICO D'ARTE E CULTURALE "SAN GAETANO"

Localizzazione: via Altinate n°72 Padova

• PROGETTAZIONE: delib. 274/94, Definizione ipotesi di fattibilità urbanistica;

delib. 1098/96 Progettazione Preliminare e Primo stralcio;

delib. 834/2000 Progettzione incarico per l'intera struttura;

delib. 225/2004 Approv. Prog. Esecutivo Intero Complesso.

INIZIO LAVORI: 26 maggio 2005

FINE LAVORI: 27 agosto 2008

STATO ATTUAZIONE: ultimato

DIMENSIONI: superficie complessiva 12.000,00 mq circa

IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI, COMPRESA SICUREZZA: €12.465.000,00.=

• COMMITTENTE: Comune di Padova, Settore Edilizia Monumentale;

PROGETTISTA: arch. Antonio Draghi

strutture: Ing. Claudio Modena

impianti: Ing. Roberto Zecchin

Ing. Adileno Boeche

Ing. Enzo Mozzo

IMPRESA: Carron Cav. Angelo spa

San Zenone degli Ezzelini, via Bosco, 14/1 – Tv

Contratto Principale: 19 maggio 2005, n° 78902 di rep. Reg. a Padova

il 30/05/2005, al n° 2561, atti pubblici